

COMUNICATO STAMPA

NERETO – Grande attesa per il convegno dedicato allo storico e archeologo De Guidobaldi, in programma per sabato 8 ottobre presso la *Sala Salvador Allende*. Nel progetto culturale e mediatico presentato alla comunità dall' *Associazione Culturale Ferdinando Ranalli* anche la pubblicazione di un libro dello storico Antonio Iampieri dal titolo *Domenico De Guidobaldi. La vita. Le opere* e una prima parte del convegno di studi in programma venerdì 7 ottobre presso la *Sala San Carlo* del Museo Archeologico di Teramo. Non ultima la inaugurazione di un busto in bronzo del personaggio, da collocare in Piazza Partenope, realizzato dallo scultore Franco Murer di Falcade. “ I personaggi illustri di un paese – ha dichiarato il presidente dell'associazione Giuseppe Maretti – rappresentano un biglietto da visita, tanto che vengono puntualmente elencati in fase di promozione turistica delle località, ma spesso i cittadini li ignorano e per questo che con la pubblicazione del libro si vuole ottenere un risveglio dell'interesse nei cittadini e con il busto mantenere la memoria storica “. L'associazione Ferdinando Ranalli opera da anni nel territorio per la valorizzazione delle personalità di rilievo che hanno avuto i natali nel paese , come è avvenuto in un recente passato per lo storico e letterato Ferdinando Ranalli, l'epigrammista Emidio Piermarini e l'insegnante Giuseppe Ricciotti; ha presentato libri, organizzato convegni, promosso iniziative culturali e non ultima ha provveduto alla realizzazione di un archivio fotografico digitale della Val Vibrata, in futuro consultabile da studenti, studiosi e ricercatori. Nella prima giornata del convegno, quella di venerdì 7 ottobre, intervengono eminenti relatori come Maria Paola Guidobaldi, direttrice degli scavi archeologici di Ercolano, Andrea Pessina, Sovrintendente archeologico per l'Abruzzo , Glauco Angeletti, Vincenzo D'Ercole, Vittorio Cavani e Andrea Staffa della Sovrintendenza Archeologica d'Abruzzo . Nella seconda giornata, quella di sabato 8 ottobre nella Sala Salvador Allende di Nereto , intervengono Umberto Russo dell'Università di Chieti, l'esperto di arte orafa Ezio Mattiocco, Adelmo Marino, direttore dell'Istituto Abruzzese di Ricerche Storiche, lo storico Tito Rubini, Gilberto Piccinini, Presidente della Deputazione di Storia Patria per le Marche, Roberto Ricci, docente all'Università di Chieti e Marco Buonocore della Biblioteca Apostolica Vaticana. Patrocinio di Enti e Associazioni, Comune di Nereto, Provincia di Teramo, contributo determinante della Fondazione Tercas, sponsorizzazioni di numerose società e privati. Tra gli obiettivi dell'Associazione Ranalli – dice il presidente Maretti – riscoprire e valorizzare l'opera di un illustre personaggio neretese, suscitare interesse nei confronti dell'archeologia e della memoria storica e invogliare i giovani alla ricerca.